



SCHEDA DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Direttori regionali del ruolo del Consiglio regionale

Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Nome e Cognome Domenico TOMATIS

anno considerato 2014

Firma del Direttore regionale

Consiglio Regionale del Piemonte

A04



A00021801/A0301B-R 15/06/15 CR

RENDICONTAZIONE AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 2: PARTECIPAZIONE AD OBIETTIVO COLLETTIVO

TITOLO OBIETTIVO COLLETTIVO ASSEGNATO:

Attuazione Piano prevenzione della corruzione

DIREZIONI PARTECIPANTI ALL'OBIETTIVO:

A0200A - PROCESSO LEGISLATIVO

A0300A- AMMINISTRAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

A0400A - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

SONO COINVOLTI ANCHE IL SEGRETARIATO GENERALE E IL SETTORE GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Illustrazione del grado di interazione con le diverse Direzioni partecipanti ed evidenziazione delle eventuali problematiche riscontrate:

L'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione del Programma della Trasparenza e del Codice di Comportamento ha coinvolto tutte le Direzioni del Consiglio regionale

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA:

L'obiettivo aveva lo scopo di procedere all'adozione delle misure organizzative e necessarie a dare attuazione al Piano Triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità' del Consiglio regionale e al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale

RELAZIONE GENERALE SULL'OBIETTIVO

Illustrazione dell'andamento complessivo della realizzazione, nell'arco dell'anno, dell'obiettivo assegnato, con riferimento alla programmazione effettuata in termini di: modalità e realizzazione delle azioni, rispetto dei tempi delle singole azioni e dei tempi finali, partecipazione delle strutture interne e utilizzo delle risorse)

La prima azione prevedeva la costituzione del gruppo di lavoro. E' stato redatto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità' del Consiglio regionale e il Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale, e successivamente sono stati adottati dall'Ufficio di Presidenza con le delibere n. 8 e n. 9. Le stesse sono state trasmesse all'organo di valutazione e alle organizzazioni sindacali.

Durante l'anno 2014 sono state previste diverse giornate formative. Nel dettaglio il 14-19-20 maggio si è tenuto il corso "Piani anticorruzione, Etica Legalità" rivolto a tutti i dipendenti del Consiglio regionale. Lo stesso corso è stato poi anche somministrato ai collaboratori dei Gruppi consiliari e ai dipendenti che non avevano potuto partecipare alle edizioni precedenti.

In data 5 novembre è stato previsto il corso "La prevenzione della corruzione contratti pubblici: aspetti amministrativi e gestionali" e nella data del 10 e 13 novembre il corso "Il procedimento amministrativo dopo la disciplina anticorruzione e trasparenza"

Sono stati predisposti i questionari finalizzati alla verifica del funzionamento e dell'osservanza del Piano stesso. I questionari sono stati compilati dai tutti i Dirigenti del Consiglio regionale.

RISULTATO ATTESO ANNUALE:

Realizzazione delle misure previste nei tempi e con le responsabilità indicate dal PTPC, e PTTI e dal Codice di comportamento

Illustrazione del risultato complessivo raggiunto e motivazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di definizione

Le direzioni hanno attivamente partecipato alla realizzazione dell'obiettivo attraverso la partecipazione di tutti i dipendenti alla formazione e anche con la compilazione dei questionari da parte di tutti i dirigenti del Consiglio regionale

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO:

20%

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione):

Attuazione delle misure previste nei tempi (14/11/2014)

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

14/11/2014

EVIDENZIAMENTO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO CALCOLATO SULLA BASE TECNICA DELL'INDICATORE E DELLA QUANTIFICAZIONE:

Il risultato è stato completamente raggiunto in data 14 novembre

OSSERVAZIONI INSERITE NELLA SCHEDA DI DEFINIZIONE:

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Illustrazione di come e quanto i fattori segnalati in fase di definizione dell'obiettivo hanno effettivamente influito nel corso della realizzazione

RENDICONTAZIONE AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

SCHEDA SINTETICA DA COMPILARE PER OGNI OBIETTIVO DESCRITTO NEL PROGRAMMA OPERATIVO

NUMERO CON CUI L'OBIETTIVO È INDIVIDUATO NEL PROGRAMMA OPERATIVO: 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

2. adozione delle misure organizzative e necessarie a dare attuazione al Piano triennale della corruzione (PTPC), al programma triennale per la Trasparenza (PTTI) e al Codice di comportamento;
3. proposta per manutenzione legislativa in attuazione delle disposizioni relative alle nuove modalità di controllo previste dal DL 174/2012 convertito in legge 213/2012, con particolare riferimento alla materia finanziario- contabile;
4. Progetto "e-democracy-Media civici";
5. Il Consiglio è Smart

Realizzare il Programma Operativo definito in termini di attività, tempi, impegni finanziari/economici e risultati attesi

RELAZIONE SINTETICA SULL'OBIETTIVO

Illustrazione sintetica dell'andamento complessivo della realizzazione, nell'arco dell'anno, dell'obiettivo assegnato, con riferimento alla programmazione effettuata in termini di: modalità e realizzazione delle azioni, rispetto dei tempi delle singole azioni e dei tempi finali, partecipazione delle strutture interne e utilizzo delle risorse)

VEDI SCHEDE

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO;

20%

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione):

Grado di realizzazione degli obiettivi previsti nel Programma Operativo

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO

90%

*EVIDENZIAMENTO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO CALCOLATO SULLA
BASE TECNICA DELL'INDICATORE E DELLA QUANTIFICAZIONE:*

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti

RENDICONTAZIONE AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 3: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Manutenzione legislativa: nuove modalità di controllo

DIREZIONI PARTECIPANTI ALL'OBIETTIVO:

A0200A - PROCESSO LEGISLATIVO

A0300A- AMMINISTRAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

A0400A - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

E' COINVOLTO ANCHE IL SEGRETARIATO GENERALE

Illustrazione del grado di interazione con le diverse Direzioni partecipanti ed evidenziazione delle eventuali problematiche riscontrate:

Tutte le Direzioni hanno collaborato al raggiungimento dell'obiettivo per le parti di competenza partecipando in modo sinergico alle decisioni

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA:

Predisporre una proposta per manutenzione legislativa in attuazione delle disposizioni relative alle nuove modalità di controllo previste dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012, con particolare riferimento alla materia finanziario-contabile

RELAZIONE GENERALE SULL'OBIETTIVO

Illustrazione generale dell'andamento complessivo della realizzazione, nell'arco dell'anno, dell'obiettivo assegnato, con riferimento alla programmazione effettuata in termini di: modalità e realizzazione delle azioni, rispetto dei tempi delle singole azioni e dei tempi finali, partecipazione delle strutture interne e utilizzo delle risorse)

Le azioni previste e la relativa tempistica di realizzazione sono state rispettate e si sono sviluppate come qui di seguito indicato:

- Costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per pianificare gli interventi
- Ricognizione ed analisi dell'impianto normativo. Si sono svolte numerose riunioni al fine di addivenire alla ricognizione delle materie oggetto di intervento
- Individuazione dei vari profili di intervento. Sono state redatti degli articolati per proposte di legge diventati poi le leggi regionali n. 4 "Abolizione del contributo annuale per il funzionamento dei Gruppi consiliari" e n. 9 "Modifiche alla legge regionale 8 giugno 1981, n. 20

(Assegnazione di personale ai Gruppi consiliari). E' stata definita normativamente, con apposita delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 73/2014, l'attività svolta dagli uffici del Consiglio a supporto dei gruppi per la gestione amministrativa ed economica delle spese sostenute dai Gruppi. Attività necessaria per monitorare le spese dei Gruppi consiliari attraverso report trimestrali pubblicati sul sito del Consiglio "Amministrazione trasparente".

Sono stati definiti i flussi da seguire per l'attività legata alle note di rendicontazione delle spese dei Gruppi consiliari per la fine della IX legislatura (gennaio-giugno 2014) e l'inizio della X legislatura (luglio-dicembre 2014). Inoltre è stato preso in esame il ruolo dei revisori dei Conti ed è stata analizzata la disciplina afferente l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali. Infine è stato redatto un vademecum ad uso interno degli Uffici del Consiglio per definire, in termini chiari e puntuali, l'iter procedimentale di formazione delle determinazioni dirigenziali.

- Infine è stata predisposta la proposta conclusiva con l'allegata proposta di modifica del Regolamento interno del Consiglio regionale

RISULTATO ATTESO ANNUALE:

Proposta conclusiva degli interventi necessari per adeguare la legislazione regionale

Illustrazione del risultato complessivo raggiunto e motivazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di definizione

La Direzione ha partecipato in modo costruttivo alla realizzazione del progetto, completato nei tempi e nei modi previsti, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo assegnato

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO:

10%

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione):

Tempistica di redazione della proposta conclusiva

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO:

31/12/2014

EVIDENZIAMENTO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO CALCOLATO SULLA BASE TECNICA DELL'INDICATORE E DELLA QUANTIFICAZIONE:

Obiettivo compiutamente raggiunto - sono stati rispettati i tempi delle azioni previste di competenza della direzione; in data 19/12/2014 è avvenuta la presentazione della proposta conclusiva

OSSERVAZIONI INSERITE NELLA SCHEDA DI DEFINIZIONE:

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Illustrazione di come e quanto i fattori segnalati in fase di definizione dell'obiettivo hanno effettivamente influito nel corso della realizzazione

RENDICONTAZIONE AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 4: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Progetto "e-democracy-Media Civici"

DIREZIONI PARTECIPANTI ALL'OBIETTIVO:

A0200A - Processo Legislativo

A0300A- Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi

A0400A - Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale

Sono coinvolti anche il Segretariato Generale e il Settore Gabinetto della Presidenza del Consiglio regionale

Illustrazione del grado di interazione con le diverse Direzioni partecipanti ed evidenziazione delle eventuali problematiche riscontrate:

Tutte le Direzioni hanno collaborato al raggiungimento dell'obiettivo in modo paritario, ciascuna per le proprie competenze, compartecipando a tutte le decisioni in modo sinergico

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA:

Con "e-democracy-Media Civici" si intende l'applicazione dell'Ict ai processi democratici, più propriamente politici, intesi come partecipazione dei cittadini alla determinazione di scelte pubbliche. Lo scopo è quindi sostenere, ampliare, rafforzare la partecipazione attiva dei cittadini al ciclo di vita delle politiche pubbliche regionali attraverso un cambiamento sia tecnologico che culturale.

RELAZIONE GENERALE SULL'OBIETTIVO

Illustrazione generale dell'andamento complessivo della realizzazione, nell'arco dell'anno, dell'obiettivo assegnato, con riferimento alla programmazione effettuata in termini di: modalità e realizzazione delle azioni, rispetto dei tempi delle singole azioni e dei tempi finali, partecipazione delle strutture interne e utilizzo delle risorse)

Le azioni previste e la relativa tempistica di realizzazione sono state rispettate e si sono sviluppate così come di seguito indicato:

- Istituzione di un apposito Gruppo interdirezionale, che si è riunito nel corso dall'anno per dare attuazione alle azioni previste dall'obiettivo.
- Predisposizione del progetto.
- Analisi dei meta-progetti finalizzati all'acquisizione dei risultati attesi.
- Organizzazione in data 29 aprile 2014 di un Work shop, che ha visto la partecipazione di esperti del Ministero della Coesione, del Ministero dell'Istruzione, dell'ITTIG di Firenze, della Fondazione AHREF, della Regione Veneto, del CSI Piemonte e di altre realtà impegnate su tema della partecipazione civica.
- Predisposizione dello studio di fattibilità comprensivo delle proposte di modifiche statutarie e regolamentari e della piattaforma informatica.

RISULTATO ATTESO ANNUALE:

Studio di fattibilità, analisi dei modelli, metodologie e strumenti di approccio preliminari all'attuazione di iniziative volte al coinvolgimento della comunità regionale nella fase propositiva e valutativa delle iniziative e azioni politico-istituzionali della Regione.

Lo studio contiene anche una comparazione relativa alle esperienze in ambito nazionale ed internazionale.

Illustrazione del risultato complessivo raggiunto e motivazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di definizione

La Direzione ha partecipato in modo costruttivo alla realizzazione del progetto, completato nei tempi e nei modi previsti, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo assegnato

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO:

20%

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione):

Realizzazione dello studio di fattibilità

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO:

31 dicembre 2014

EVIDENZIAMENTO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO CALCOLATO SULLA BASE TECNICA DELL'INDICATORE E DELLA QUANTIFICAZIONE:

Obiettivo compiutamente raggiunto – sono stati rispettati i tempi delle azioni previste di competenza della direzione; in data 22/12/2014 è avvenuta la validazione conclusiva delle azioni previste con la comunicazione all'Ufficio di Presidenza del rispetto dei tempi nella realizzazione dello studio di fattibilità.

OSSERVAZIONI INSERITE NELLA SCHEDA DI DEFINIZIONE:

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Illustrazione di come e quanto i fattori segnalati in fase di definizione dell'obiettivo hanno effettivamente influito nel corso della realizzazione

RENDICONTAZIONE AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 5: OBIETTIVO SPECIFICO

DESCRIZIONE OBIETTIVO:

Il Consiglio è Smart

DIREZIONI PARTECIPANTI ALL'OBIETTIVO:

A0400A - Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale

Illustrazione del grado di interazione con le diverse Direzioni partecipanti ed evidenziazione delle eventuali problematiche riscontrate:

Tutti i Settori della Direzione hanno collaborato al raggiungimento dell'obiettivo in modo paritario, ciascuna per le proprie competenze, compartecipando a tutte le decisioni in modo sinergico

DESCRIZIONE OBIETTIVO DI COMPETENZA:

L'obiettivo si è prefisso di rendere più accessibili i dati pubblici, ponendo come centrale la ricerca di un diverso approccio alle persone che interagiscono con l'Ente, grazie all'uso intelligente delle nuove tecnologie per avvicinare di più istituzioni e cittadini, per favorire lo scambio di idee, diffondendo una cultura indirizzata al corretto uso delle risorse pubbliche, alla sostenibilità.

RELAZIONE GENERALE SULL'OBIETTIVO

Illustrazione generale dell'andamento complessivo della realizzazione, nell'arco dell'anno, dell'obiettivo assegnato, con riferimento alla programmazione effettuata in termini di: modalità e realizzazione delle azioni, rispetto dei tempi delle singole azioni e dei tempi finali, partecipazione delle strutture interne e utilizzo delle risorse)

Le azioni previste e la relativa tempistica di realizzazione sono state rispettate e si sono sviluppate così come di seguito indicato:

- o Istituzione di un apposito Gruppo di lavoro, che si è riunito nel corso dall'anno per dare attuazione alle azioni previste dall'obiettivo.
- o Individuazione delle aree di azione "Smart" all'interno della Direzione da sviluppare sul sito del CR:
 - CoReCom in rete

- Social-URP
- Mostre virtuali
- E-book.
- Realizzazione delle pagine web

RISULTATO ATTESO ANNUALE:

Attuazione di misure volte a semplificare il rapporto tra i cittadini e i servizi offerti dal Consiglio regionale

Illustrazione del risultato complessivo raggiunto e motivazione degli eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto in sede di definizione

Tutti i Settori della Direzione hanno partecipato in modo costruttivo alla realizzazione del progetto, completato nei tempi e nei modi previsti, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo.

Al di là degli obiettivi conseguiti in ogni singola azione, sono opportune due osservazioni finali. La prima è che in tal modo si è migliorata la collaborazione e la capacità di lavoro comune all'interno della Direzione, un elemento finora niente affatto scontato. La seconda è che le esperienze acquisite saranno sicuramente oggetto di ulteriore approfondimento e applicazione sistematica alle attività della Direzione fin dal prossimo anno, estendendo i profili "smart" del Consiglio.

PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO:

30% Direzione A0400A – Comunicazione Istituzionale dell'Assemblea regionale

INDICATORE DI RISULTATO (criterio di misura e di valutazione):

Predisposizione di una relazione finale e attuazione di azioni volte a semplificare il rapporto tra i cittadini e i servizi offerti dal Consiglio regionale

QUANTIFICAZIONE OBIETTIVO:

31 dicembre 2014

EVIDENZIAMENTO DEL GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEL RISULTATO CALCOLATO SULLA BASE TECNICA DELL'INDICATORE E DELLA QUANTIFICAZIONE:

Obiettivo compiutamente raggiunto – sono stati rispettati i tempi prefissati dalla direzione per il raggiungimento dell'obiettivo.

OSSERVAZIONI INSERITE NELLA SCHEDA DI DEFINIZIONE:

(Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo)

Illustrazione di come e quanto i fattori segnalati in fase di definizione dell'obiettivo hanno effettivamente influito nel corso della realizzazione